

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E DEL BILANCIO SOCIALE CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017.**

*Agli Associati di Save the Children Italia ETS*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle vigenti Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha svolto continuativamente la propria attività nel corso dell'esercizio essendo stato rinnovato per il triennio 2024-2026 dall'Assemblea degli Associati in data 25.06.2024.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche solo "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia l'avanzo netto di esercizio di Euro 1.419.999. Il progetto di bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari in data 29.05.2026, data di approvazione da parte del Consiglio Direttivo. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'attività di revisione legale è stata affidata alla PWC giusta delibera assembleare del 25.06.2025 per il triennio 2025-2027. Pertanto, lo scrivente

Collegio Sindacale ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8, di cui alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Abbiamo acquisito la relazione del soggetto incaricato della revisione legale emessa in pari data nella quale è contenuto il seguente giudizio senza modifica: *“Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Save the Children Italia - ETS (l'“Ente”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni “Informazioni generali” e “Illustrazione delle poste di bilancio” incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.*

*A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Save the Children Italia - ETS al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”*

### **1. Attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice

del Terzo Settore anche attraverso il periodico scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza ed acquisito la relazione annuale. Non sono emerse criticità rispetto all'adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Associati e alle riunioni periodiche del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato periodicamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Abbiamo incontrato la responsabile della funzione di Internal Audit, nonché acquisito le relazioni periodiche e i report delle attività svolte, così come monitorato l'implementazione dei piani di miglioramento e il piano triennale di revisione interna. A tale riguardo, non abbiamo criticità da evidenziare.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo altresì monitorato il processo di implementazione della rendicontazione sociale e dei progressi in tale ambito.

Abbiamo periodicamente assunto informazioni dall'Organismo di Vigilanza, rinnovato nella sua composizione nel corso dell'esercizio: con riguardo alle previsioni di cui al D.Lgs.231/2001 non abbiamo osservazioni da riferire ai

fini della presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli Associati *ex art. 29*, comma 2 del Codice del Terzo Settore.

## **2. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore e osservazioni in ordine al bilancio sociale**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n.117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di Save The Children ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'Ente persegue in via prevalente, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Scopo dell'Associazione è la promozione e la protezione dei diritti dei minori – secondo la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia – in Italia ed in ogni parte del mondo. L'Ente opera nel settore della cooperazione in favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo nonché sul territorio nazionale italiano nell'assistenza

psicologica, sociale, pedagogica e socio-sanitaria, come di ogni altra forma di assistenza e soccorso ai bambini che vivono in condizioni disagiate, di emergenza o di povertà; la missione dell'Ente non risulta modificata rispetto ai precedenti esercizi e rispetto alle ragioni che ne hanno consentito l'iscrizione nel RUNTS;

- ai sensi dell'articolo 6 del Codice ETS si evidenzia che i proventi da attività diverse di cui all'art. 10 del D. Lgs 460/97 ammontano a Euro 17.000 (nel 2024 essi ammontavano complessivamente a Euro 45.334). Non vi sono oneri per attività diverse iscritti nel bilancio redatto al 31.12.2025 (anche nel 2024 essi pari a zero).
- nel 2025 l'Ente ha posto in essere attività di raccolta fondi occasionale secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal D.M. 09.06.2022 e ha rendicontato i proventi e gli oneri di tali attività nella Relazione di missione in specifici allegati dedicati alle seguenti iniziative:
  - "Christmas Jumper Day – Indossa un maglione e garantisci ai bambini un futuro migliore" (raccolta complessiva Euro 405.728)
  - "Back to school" (raccolta complessiva Euro 170.000)
  - Evento di piazza "I BisBuoni" (totale proventi Euro 308.036 a fronte del totale costi pari a Euro 182.164; il netto avanzo dell'iniziativa è risultato pari a Euro 125.872);
- l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi di gestione e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha dato atto dell'assenza di emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale), agli Associati e/o ai dipendenti (fatta salva la remunerazione contrattuale); è stato altresì verificato che ai sensi dell'articolo 16 del Codice del Terzo Settore il rapporto tra la RAL più alta e quella più bassa dei lavoratori dipendenti non supera il rapporto di uno a otto (come pure nei precedenti

esercizi) attestandosi a 6,78;

- il Patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è pari a Euro 28.294.783 e risulta superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto, nonché in progressivo incremento per effetto della destinazione dell'avanzo di gestione 2024.

L'Ente ha redatto il bilancio sociale in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 04.07.2019 e secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017, come peraltro dichiarato dall'Organo amministrativo.

Ferma restando la responsabilità di quest'ultimo nella predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete anche di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal CNDCEC.

In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Ai fini dei giudizi e della dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10 la società di revisione, per propria parte, ha rappresentato quanto segue: *“A nostro giudizio, la sezione “Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di Save the Children Italia - ETS al 31 dicembre 2025. Inoltre, a nostro giudizio, la sezione “Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.”*

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale di Save The Children ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

### **3. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8, di cui alle *“Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore”* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Tenuto conto anche di quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato

della revisione legale, lo scrivente Collegio Sindacale ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, co. 5, c.c. .

#### **4. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli Associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di Euro 1.469.535 alla Riserva Volontaria come formulata dall'organo di amministrazione.

Roma, 05.06.2026

Per il Collegio Sindacale

La Presidente

Antonia Coppola

